

CONVENZIONE OPERATIVA*per attività di ricerca e collaborazione***TRA**

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (nel seguito CNR), con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro 7, CAP 00185, C.F. 80054330586 - Partita I.V.A. 02118311006, rappresentato ai fini del presente atto dalla Presidente Prof.ssa Maria Chiara Carrozza, domiciliata per la carica presso la sede del CNR

E

La Fondazione IDIS – Città della Scienza (nel seguito FONDAZIONE), con sede legale in Napoli, via Coroglio n. 104 e 57, CAP 80124, codice fiscale 95005580634, rappresentata ai fini del presente atto dal Presidente, Prof. Riccardo Villari, domiciliato per la carica presso alla sede della suddetta FONDAZIONE, investito della carica con deliberazione del Consiglio Generale della FONDAZIONE del 14.07.2023, agli atti dell'ente.

Nel seguito indicate congiuntamente come le "Parti" e, singolarmente, come la "Parte"

PREMESSO CHE

- il CNR, in base al suo Statuto, è un Ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale che attraverso la rete scientifica dei Dipartimenti e degli Istituti svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale ed internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea e della collaborazione con le Università e con altri soggetti sia pubblico che privati;
- il CNR ha personalità giuridica di diritto pubblico, gode di autonomia scientifica,

finanziaria, organizzativa, patrimoniale e contabile in attuazione degli articoli 9 e 33 della Costituzione italiana e si dota di un ordinamento autonomo in conformità con il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, nel seguito decreto di riordino, con il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, con l'articolo 8 della legge 9 maggio 1989, n. 168, e con il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, nonché, per quanto non previsto dalle predette disposizioni, con il codice civile;

- in particolare, il CNR può concordare la realizzazione di progetti di ricerca o altre attività di natura tecnico/scientifica di comune interesse attraverso la stipula di Convenzioni Operative di cui all'art. 26, comma 3, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, individuando le strutture coinvolte nelle attività di collaborazione tecnico/scientifica;

- la FONDAZIONE lavora per costruire un'economia basata sulla conoscenza, capace di creare lavoro vero e di qualità e maggiore coesione sociale. Questo progetto si sviluppa attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio e l'attenzione al contesto europeo ed euro-mediterraneo;

- la FONDAZIONE sostiene, infatti, i suoi stakeholder territoriali (reti di scuole, agenzie, imprese, incubatori, centri di ricerca, università, enti locali e associazioni di categoria) che divengono suoi cooperatori e bracci operativi e contribuiscono a sperimentare prodotti culturali nuovi ed a moltiplicarne gli effetti con azioni sul territorio;

- la FONDAZIONE opera per promuovere, a livello internazionale, il Sistema italiano di Ricerca e Innovazione.

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003 “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;
- il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;
- lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore il 1° agosto 2018;
- il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente n. 119, in vigore dal 1° agosto 2024;
- il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;
- lo statuto della FONDAZIONE, così come aggiornato in data 24 ottobre 2022, giusta deliberazione del Consiglio Generale riunitosi in seduta straordinaria, con il ministero del notaio Paolo Guida;
- il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” (c.d. Testo unico sulla sicurezza sul lavoro);
- il Decreto Legislativo n. 101 del 31 luglio 2020, “Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117. (20G00121)”;

- il Decreto Legislativo n. 204 del 5 giugno 1998, recante “Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59” che, all’art. 7 comma 1 istituisce il Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero dell’Università e della Ricerca;

- l’art. 7 comma 2 del medesimo Decreto Legislativo n. 204 del 5 giugno 1998, che prevede che il Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (di seguito FOE) è ripartito annualmente tra gli enti e le istituzioni finanziati dal Ministero dell’Università e della Ricerca con decreti del Ministro, comprensivi di indicazioni per i due anni successivi, emanati previo parere delle commissioni parlamentari competenti per materia, da esprimersi entro il termine perentorio di trenta giorni dalla richiesta;

- il Decreto ministeriale per il riparto del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca per l’anno 2024, n. 1096 del 25 luglio 2024, con il quale il MUR ha riconosciuto al CNR un’assegnazione pari ad euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per il progetto a carattere straordinario denominato “*China-Italy Innovation Forum*”, di seguito anche “CIIF” (attività 2023-2024), avente per oggetto la realizzazione di un programma di internazionalizzazione dei sistemi ricerca-innovazione con la Repubblica Popolare Cinese promosso dal MUR e coordinato dalla FONDAZIONE;

- l’art. 2, comma 1 del Decreto ministeriale per il riparto del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca per l’anno 2024, n. 1096 del 25 luglio 2024 che prevede che gli enti assegnatari delle risorse considerare possono considerare quale riferimento il 100% dell’ammontare dell’assegnazione complessiva

indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il decreto di ripartizione dell'anno di riferimento;

- la nota ufficiale del MUR prot. 9259 del 25 settembre 2023, ove – in risposta alla richiesta di finanziamento avanzata dal Presidente della FONDAZIONE, prot. n. 1332 del 14 settembre 2023 – è stato richiesto al CNR di anticipare la somma di euro 198.950,00 (centonovantottomila e novecentocinquanta/00) per l'iniziativa "Settimana Cina Italia della Scienza, tecnologia e Innovazione" per le attività svolte nel corso del 2023";

- la delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 353 del 21 novembre 2023 che, in linea con quanto indicato nella predetta nota ufficiale MUR, ha autorizzato il trasferimento da parte dell'Unità Relazioni Internazionali del CNR alla FONDAZIONE dell'importo complessivo pari a euro 198.950,00 (centonovantottomila e novecentocinquanta/00);

- la Convenzione operativa per attività di ricerca e collaborazione, relativa all'edizione 2023 del CIIF, sottoscritta dal CNR e dalla FONDAZIONE in data 6 dicembre 2023 con durata semestrale (prot. n. 389272 dell'11 dicembre 2023);

- la richiesta di rimodulazione economica di Progetto pervenuta al CNR dalla FONDAZIONE in data 15 marzo 2024 nella quale, a fronte delle economie prodotte principalmente dai costi delle missioni, è indicato, come costi sostenuti, un importo complessivo pari a euro 198.958,00 (centonovantottomila e novecentocinquantotto/00);

- la nota prot. n. 114633 del 5 aprile 2024 dell'Unità Relazioni Internazionali del CNR, avente ad oggetto l'accettazione della richiesta di rimodulazione

economica di Progetto;

- la nota prot. CNR n. 222209 del 27 giugno 2024, avente ad oggetto la rendicontazione tecnico-scientifica e contabile delle attività svolte dalla FONDAZIONE in merito al Progetto CIIF, edizione 2023, da cui si evince che il totale dell'importo a rendiconto per il Progetto CIIF 2023 è stato pari a euro **200.010,94 (duecentomiladieci/94)**. La differenza tra il finanziamento ricevuto dal MUR – e poi trasferito dal CNR alla FONDAZIONE per effetto della suddetta delibera CdA - e quello rendicontato dalla FONDAZIONE, pari ad euro 1.060,94 (mille e sessanta/94), è a carico esclusivo della FONDAZIONE;
- la nota prot. n. 391385 del 18 ottobre 2024 di costituzione del Comitato tecnico CNR per la gestione organizzativo - amministrativa e contabile del Progetto CIIF (nel seguito “Comitato tecnico”), operativo da ottobre 2023 e per tutto il 2025;
- la nota prot. n. 421210 in data 05 novembre 2024 attraverso cui il Comitato tecnico CNR per la gestione organizzativo - amministrativa e contabile del Progetto ha approvato la rendicontazione tecnico-scientifica e finanziaria per l’Iniziativa CIIF 2023 presentata dalla FONDAZIONE;
- la somma anticipata dal CNR per l’edizione del CIIF 2023 è stata reintegrata all’interno del FOE 2024 da erogare alla FONDAZIONE per l’attuale edizione del Progetto CIIF;
- la nota prot. n. 399885 del 24 ottobre 2024 contenente sia la richiesta ufficiale di finanziamento relativa al CIIF 2024, presentata dalla FONDAZIONE al MUR in data 3 ottobre 2024, per un importo complessivo residuo pari a euro 300.000,00 (trecentomila/00) che il successivo riscontro del MUR, laddove conferma l’esattezza dell’importo e l’avvenuto trasferimento della somma al CNR;
- il decreto d’urgenza della Presidente del CNR per la stipula del presente atto.

CONSIDERATO CHE

- il Governo italiano, nel quadro sopra delineato, punta alla concentrazione delle risorse e degli interventi nei settori e nelle aree geografiche che esprimono il maggior potenziale di opportunità per l'Italia e che, fra le aree di attenzione delle strategie italiane vi è quella dei Paesi cd. BRIC (Brasile, Russia, India, Cina) i quali, per l'evoluzione delle loro economie, la crescita della domanda interna, la disponibilità di risorse per investimenti rappresentano uno dei target prioritari per le azioni di internazionalizzazione dei contesti innovativi italiani;
- nelle strategie del Governo italiano, di particolare attenzione, è lo sviluppo di azioni di internazionalizzazione verso la Cina, Paese verso cui si sono concentrate negli ultimi tempi numerose iniziative del governo italiano;
- in collaborazione con il BAST- Beijing Association for Science and Technology e la Municipalità di Pechino, la FONDAZIONE promuove e gestisce dal 2007 un importante programma di collaborazione con la Repubblica Popolare Cinese, per la promozione di *partnership* nei settori innovativi - il SIEE Sino-Italian Exchange Event) - che prevede la realizzazione di *matchmaking* event annuali, con una programmazione di B2B, *workshop* e tavoli di lavoro settoriali nonché azioni in continuo di promozione e supporto delle *partnership* italo-cinesi;
- la stessa FONDAZIONE, con il suo *fab lab*, opera come officina e centro di sperimentazione, ed è interessata alla partecipazione dei tavoli dedicati alle nuove tecnologie di fabbricazione digitale e all'innovazione dei processi produttivi e distributivi;
- la FONDAZIONE ha stipulato, a marzo 2012, un Protocollo d'intesa con il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca che prevede esplicitamente (punto

4, art. 2): promozione di azioni per l'internazionalizzazione dei contesti innovativi italiani (Università, Ricerca, Imprese) e che, sulla base di tale Protocollo di Intesa, la FONDAZIONE, dal 2013, coordina per conto del MUR il China-Italy Innovation Forum-CIIF, oggi Settimana Cina-Italia della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione (programma promosso dal MUR in sinergia con MAECI, MISE, Ministero dell'Ambiente e Ministero della Salute), sulla base di un Accordo quadro firmato con MUR, MAECI, MISE, ICE e AgiD in data 22 aprile 2013;

- come anticipato, il MUR ha individuato il CNR quale Ente cui trasferire, nell'ambito del FOE 2024, il finanziamento per l'iniziativa "Settimana Cina Italia della Scienza, tecnologia e Innovazione 2024" per euro 300.000,00, individuando nella FONDAZIONE il soggetto responsabile della loro realizzazione;

- le istituzioni firmatarie della presente Convenzione intendono sviluppare congiuntamente, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, un rapporto di collaborazione ai fini della progettazione e realizzazione congiunta del Progetto in oggetto a valere sulle risorse appositamente stanziare dal Ministero, ponendo a fattore comune le rispettive competenze umane, scientifiche e tecniche alle condizioni e secondo le modalità previste dai successivi articoli della presente Convenzione;

- è comune interesse favorire la diffusione della scienza, della tecnologia e dell'innovazione quali strumenti per promuovere il dialogo e lo sviluppo dell'economia, promuovendo sinergie e favorendo una maggiore presenza del sistema Italia in ambito internazionale;

- con tale collaborazione, le Parti, oltre a voler garantire l'alto livello culturale,

scientifico e attrattivo del progetto cd. “Settimana Cina-Italia della Scienza, della Tecnologia e dell’Innovazione”, intendono rafforzare la loro sinergia e la loro immagine come Enti in grado di organizzare eventi di assoluto rilievo internazionale;

- le Parti intendono dunque disciplinare, attraverso la sottoscrizione della presente Convenzione, i propri rapporti per l’esecuzione, in forma coordinata e congiunta, del Progetto “Settimana Cina Italia della Scienza, tecnologia e Innovazione 2024”, CUP_G69G24000600005, generato dalla FONDAZIONE.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse che precedono e gli allegati costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Le Parti con la sottoscrizione della presente Convenzione si impegnano reciprocamente a collaborare secondo i rispettivi regolamenti interni e per quanto di rispettiva competenza, per promuovere la cooperazione scientifica e tecnologica tra gli ecosistemi italiano e cinese attraverso le attività previste dal “Progetto”. In particolare gli obiettivi riguardano: il supporto al dialogo istituzionale nell’ambito del Programma nazionale di internazionalizzazione dei sistemi ricerca-innovazione; il rafforzamento della cooperazione tra interlocutori italiani e cinesi sulle tematiche prioritarie per i due Paesi in materia di ricerca e innovazione; la promozione di azioni di partenariato scientifico, accademico e industriale tra interlocutori italiani e cinesi nei settori di riferimento per la cooperazione bilaterale scientifica e tecnologica; disseminazione e comunicazione delle attività del “Progetto” e dei risultati di questo;

analisi dei risultati delle attività svolte nell'ambito del "Progetto". Le attività specifiche sono dettagliate nell'Allegato A "Relazione Illustrativa" della presente Convenzione. Eventuali revisioni sostanziali dell'oggetto della Convenzione saranno definite con atti aggiuntivi, concordati per iscritto tra le Parti.

ART. 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione avrà la durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione.

La Convenzione potrà essere rinnovata di anno in anno attraverso uno scambio di note via PEC con allegato il progetto aggiornato, previa verifica della disponibilità finanziaria sul FOE per l'anno di riferimento e previo parere positivo da parte del CNR in merito alla rendicontazione scientifica e contabile di cui al successivo articolo 6.

In caso di modifica dell'importo finanziato a valere sul Decreto di riparto per l'annualità di riferimento, le Parti potranno concordare per iscritto eventuali modifiche senza necessità di stipula di una nuova Convenzione.

Per quanto riguarda l'edizione 2024 della Settimana Cina Italia della Scienza, tecnologia e Innovazione il termine delle attività, comprensivo delle attività di monitoraggio, valutazione e reporting, è fissato al 31 dicembre 2024.

ART. 4 – RISORSE FINANZIARIE

Il CNR trasferirà alla FONDAZIONE per le attività oggetto della presente Convenzione, la quota residua del finanziamento complessivo assegnato al progetto, per un importo pari a euro 300.0000,00 (trecentomila/00), a valere sui fondi di riparto del FOE 2024 assegnato dal MUR al CNR, coerentemente con quanto indicato nel piano finanziario riportato nell'allegato A "Relazione illustrativa".

Le dette risorse finanziarie saranno corrisposte dal CNR a Fondazione IDIS Città della Scienza per il tramite dell'Unità Relazioni Internazionali mediante erogazione delle

stesse a titolo di anticipazione in una unica quota, pari all'intero importo di cui al punto precedente, nel termine di 30 (trenta giorni) successivi alla sottoscrizione della presente Convenzione.

L'Unità Relazioni Internazionali del CNR verserà gli importi secondo le modalità pattuite sul conto intestato a Fondazione IDIS Città della Scienza, Banca di Credito Cooperativo Filiale di Via M.Cervantes de Savaedra, n. 76 – 80133 Napoli, IBAN: IT93P0711003400000000004398.

Con riferimento alle annualità successive, il CNR trasferirà le risorse nelle medesime modalità sopra riportate e sulla base dell'importo effettivamente assegnato con Decreto ministeriale di riparto per l'annualità di riferimento, entro 30 (trenta) giorni dal rinnovo del contratto ai sensi del precedente articolo 3.

ART. 5 – REFERENTI DI PROGETTO

I Referenti designati dalle Parti per il coordinamento delle attività previste nell'ambito della presente Convenzione sono:

- per la FONDAZIONE: **Diana Immacolata Palma;**

- per il CNR: **Virginia Coda Nunziante.**

L'eventuale sostituzione del Referente di progetto di una delle Parti dovrà essere comunicata per iscritto ed approvata dall'altra Parte.

ART. 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE E RENDICONTAZIONE

Ai fini dello svolgimento delle attività connesse con l'oggetto della presente Convenzione e per il raggiungimento degli obiettivi previsti, le Parti potranno avvalersi della collaborazione di dipendenti e collaboratori parasubordinati del CNR e/o della FONDAZIONE aventi specifiche competenze nell'ambito delle tematiche di ricerca e di sviluppo di comune interesse utilizzando, altresì, le rispettive dotazioni strumentali e i laboratori.

Le disposizioni relative alle tipologie e modalità di impegno e di spesa, nonché delle relative rendicontazioni sono riportate nelle Linee guida, che, condivise dalle Parti, sono parte integrante della presente Convenzione (**allegato B**).

Con la sottoscrizione della presente Convenzione le Parti si danno reciprocamente atto che le spese prospettate, riportate nella Relazione illustrativa (**allegato A**), costituiscono l'importo massimo delle singole tipologie di spesa ammissibili e rendicontabili.

Entro 90 (novanta) giorni dal termine delle attività progettuali previste - ovvero dal 31 dicembre 2024, come indicato all'art. 3 - la FONDAZIONE deve inoltrare la rendicontazione delle risorse utilizzate, in termini di impegni assunti e di spese sostenute al Comitato Tecnico del Consiglio Nazionale delle Ricerche, che avrà 15 (quindici) giorni per verificare l'effettivo raggiungimento dei risultati del progetto e la congruità degli impegni assunti e delle spese sostenute e per far pervenire le proprie osservazioni. Eventuali integrazioni della documentazione dovranno essere presentate entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta e successivamente verificate entro 15 (quindici) giorni. Sono ammissibili anche le spese sostenute dalla data di scadenza della precedente Convenzione operativa – ovvero dal 6 giugno 2024 – sino alla data di stipula della presente Convenzione.

Con riferimento alle annualità successive, la rendicontazione delle risorse utilizzate dovrà essere trasmessa da FONDAZIONE entro un anno dal rinnovo della Convenzione e sarà verificata dal CNR, con le medesime modalità sopra descritte

ART. 7 – RESPONSABILITÀ

Le Parti si impegnano reciprocamente a tenere indenne ed esonerare l'altra parte da qualsiasi impegno o responsabilità a qualsiasi titolo che possa derivare nei confronti di terzi con riferimento alle attività poste in essere dalla FONDAZIONE e dal CNR in

forza della presente Convenzione.

ART. 8 - COPERTURA ASSICURATIVA

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del personale di propria pertinenza, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dipendenti a tempo indeterminato e determinato, assegnisti di ricerca, dottorandi che, in virtù della presente Convenzione sarà chiamato a frequentare le Sedi di esecuzione dei lavori. La FONDAZIONE potrà avvalersi di personale esterno (*es. dottorandi, assegnisti*) a ciò debitamente e appositamente autorizzato. Se detto personale non risulti coperto da idonea polizza assicurativa la partecipazione di esso al programma di ricerca potrà avvenire previa stipula di apposita polizza.

ART. 9 – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Le Parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il personale del CNR e della FONDAZIONE sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso le sedi di esecuzione delle attività relative alla presente Convenzione. A tal fine, ciascuna delle Parti provvederà alla formazione e all'informazione delle unità di personale dell'altra Parte sulle procedure interne e sugli eventuali rischi specifici, fermo restando gli obblighi assicurativi che devono essere assolti da ciascuna Parte, già richiamati al precedente art. 8. Le Parti dovranno verificare eventuali presenze di rischi da interferenze nell'esecuzione delle attività e, in caso di loro sussistenza, provvederanno alla loro valutazione adottando preliminarmente all'inizio di tali attività le misure atte ad eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il soggetto cui competono gli obblighi riguardanti gli adempimenti formali relativi alla prevenzione incendi ed alla gestione delle emergenze, è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 l'obbligo di controllo della presenza di sistemi di protezione di macchine, strumentazione e apparati attiene alla struttura che li possiede.

La stessa è tenuta ad effettuare una adeguata informazione e formazione del personale addetto alle macchina-strumentazione in tutte le fasi del processo produttivo, intervenendo opportunamente e costantemente per l'aggiornamento delle informazioni-formazione anche in relazione alla possibilità di alternanza di personale addetto alla macchina-strumentazione.

Ai dipendenti o equiparati di entrambe le Parti vengono forniti dai rispettivi datori di lavoro i dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei e adeguati alle lavorazioni, alle esperienze da svolgere ed ai mezzi ed alle attrezzature da utilizzare.

La sorveglianza sanitaria del personale dipendente o equiparato, quando necessaria, è assicurata dal medico competente e, nel caso di rischi da radiazioni ionizzanti, dal medico autorizzato, della Parte a cui il personale afferisce.

La sorveglianza fisica per i rischi da radiazioni ionizzanti (D.Lgs 101/2020) è assicurata dalla struttura presso cui vengono svolte le attività. Le modalità di comunicazione dei dati dosimetrici e/o ambientali dovranno essere concordate dai rispettivi datori di lavoro attraverso i rispettivi Esperti di Radioprotezione.

ART. 10 – DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E INDUSTRIALE - PUBBLICAZIONI

Le Parti prendono atto che i diritti di proprietà intellettuale e industriale sono regolati dalla normativa vigente e dai propri ordinamenti interni, salvo diverse pattuizioni formulate per iscritto dalle Parti medesime.

Ogni Parte resta titolare delle conoscenze pre-esistenti (“pre-existing know-how – Background IP”) dalla stessa detenute prima dell’avvio delle attività di ricerca e collaborazione regolate con la presente Convenzione e si rende disponibile a metterle a disposizione dell’altra, a titolo gratuito e in via non esclusiva, solo ed esclusivamente per la loro durata e attuazione, fatti salvi eventuali diritti di terzi che ad esse hanno contribuito nonché eventuali obblighi di confidenzialità in essere. Le Parti si danno reciprocamente atto che niente di quanto previsto nella presente Convenzione deve considerarsi in modo diretto o indiretto come implicante la concessione di alcun diritto sul proprio Background IP. Qualsiasi accesso al Background IP per ragioni diverse, sia durante che oltre la durata del programma di ricerca, dovrà essere disciplinato tra le Parti con separato accordo scritto che ne regolerà termini e condizioni economiche.

I diritti di proprietà intellettuale e industriale correlati a nuovi risultati scientifici scaturiti dalle attività di ricerca svolte in collaborazione (“nuovi risultati - Foreground IP”), siano essi tutelabili o meno da private industriali e/o diritti d’autore, appartengono congiuntamente alle Parti secondo quote di titolarità da determinarsi sulla base del contributo inventivo e/o creativo apportato da ciascuna Parte al concepimento di detti nuovi risultati, fermo restando il diritto morale inalienabile degli inventori ad essere riconosciuti inventori/autori nel rispetto della normativa vigente in materia di proprietà industriale ed intellettuale.

L’eventuale brevettazione o registrazione dei nuovi risultati conseguiti in piena ed effettiva collaborazione, nonché la loro gestione saranno oggetto di separato accordo scritto tra le Parti che dovrà includere anche l’uso e lo sfruttamento dei risultati, compresa l’eventuale concessione in licenza d’uso e/o la cessione delle quote di titolarità, anche a titolo oneroso.

Ogni diritto di proprietà intellettuale e industriale su nuovi risultati conseguiti da

ciascuna Parte autonomamente, anche non direttamente collegati alle tematiche e/o ai programmi di ricerca concordati tra le Parti, è e rimane di esclusiva titolarità della stessa che sarà libera di usarli, disporne e divulgarli nel modo che riterrà più opportuno.

Eventuali pubblicazioni e la diffusione/disseminazione dei risultati parziali e finali delle attività di ricerca svolte in collaborazione potranno avvenire solo con il reciproco consenso scritto delle Parti, che in ogni caso si atterranno alla seguente disciplina.

Nell'ipotesi di risultati realizzati congiuntamente, in piena ed effettiva collaborazione, costituiti da contributi delle parti omogenei ed oggettivamente non distinguibili, le Parti si impegnano ad effettuare congiuntamente le pubblicazioni, ancorché contenenti dati ed informazioni resi noti da una Parte all'altra confidenzialmente. In tal caso le pubblicazioni dovranno riportare gli autori in conformità alle vigenti disposizioni nazionali ed internazionali. Nell'evenienza di risultati realizzati e costituiti da contributi delle Parti autonomi e separabili, ancorché organizzabili in forma unitaria, ogni Parte potrà autonomamente pubblicare e/o rendere noti i risultati dei propri studi, ricerche e prove sperimentali, riconoscendo il contributo dell'altra Parte per la definizione e realizzazione del programma di ricerca. Tuttavia, se tali pubblicazioni contengono dati ed informazioni resi noti da una Parte all'altra in via confidenziale, le Parti dovranno chiedere preventiva autorizzazione scritta alla Parte emittente ed avranno l'obbligo di citare nelle eventuali pubblicazioni gli autori in conformità alle norme nazionali ed internazionali. La pubblicazione dei risultati potrà essere temporaneamente differita per il tempo necessario alla tutela giuridica di eventuali risultati inventivi/creativi e/o al rispetto degli obblighi di confidenzialità.

In ogni caso la Parte ricevente non potrà ritardare o negare il proprio consenso alla pubblicazione proposta dalla Parte proponente senza giusta causa. In assenza di

riscontro scritto, da far pervenire entro 20 giorni dal ricevimento di copia completa del testo da pubblicare, l'autorizzazione si intenderà tacitamente accordata.

ART. 11 – SEGRETEZZA DELLE INFORMAZIONI E DEI RISULTATI

Le Parti si impegnano a mantenere la più assoluta confidenzialità e segretezza su qualsiasi aspetto, notizia ed informazione di cui venissero a conoscenza durante l'esecuzione delle attività, nonché sul know-how, sui materiali, dispositivi, tecnologia e attrezzature apportate o messe a disposizione reciprocamente, nonché su qualsiasi "Informazione riservata", così come definita nel seguito.

Per essere considerata confidenziale, l'Informazione riservata deve essere rivelata per iscritto e contrassegnata come confidenziale. Se l'Informazione riservata viene rivelata verbalmente sarà trasformata in atto scritto entro 30 gg. e, conseguentemente, contrassegnata come confidenziale.

Le Parti sono responsabili e si impegnano a mantenere e trattare tutti i dati e le informazioni fornite o comunque acquisite in assoluta riservatezza impegnandosi ad estendere tale obbligo a qualunque soggetto che per qualsiasi motivo venisse a conoscenza di tali dati riservati. Le Parti si impegnano, inoltre, a limitare l'uso delle informazioni confidenziali alle attività connesse al programma di studio e di ricerca e a non estenderne l'uso e/o l'impiego ad altri. Responsabili designati dalle parti per la sicurezza e riservatezza dei dati sono i Responsabili Scientifici indicati al precedente art. 5.

ART. 12 – USO DEL NOME, DEL MARCHIO E/O DEL LOGO DELLE PARTI

Ogni Parte si impegna a non utilizzare in funzione distintiva e/o a scopo pubblicitario il nome, il marchio e/o logo dell'altra Parte (e delle sue strutture), se non previa specifica autorizzazione scritta.

ART. 13 – FACOLTÀ DI RECESSO

Le Parti potranno recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione a mezzo PEC da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi; lo scioglimento della presente Convenzione non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

ART. 14 - CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione della presente Convenzione, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente è competente a decidere esclusivamente il foro di Roma.

ART. 15 – SOTTOSCRIZIONE E REGISTRAZIONE

La presente Convenzione redatta in unico esemplare e firmata digitalmente ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell'amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, è soggetta ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 Tariffa allegata al d.P.R. n. 642/1972. L'imposta di bollo sarà assolta dall'Unità Relazioni Internazionali del CNR in modo virtuale ex art. 15 del d.P.R. 642/1972, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 112274 del 20/07/2018. L'Unità Relazioni Internazionali del CNR, con successiva nota scritta chiederà alla FONDAZIONE il rimborso della quota di sua spettanza pari alla metà. Le spese di registrazione, in caso d'uso, saranno a carico della Parte richiedente.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - PRIVACY

Con la sottoscrizione della presente Convenzione le Parti provvedono al trattamento dei dati personali per perseguire le finalità della stessa nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) e dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali),

così come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 101/2018, di adeguamento della normativa nazionale, relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati. I dati qui riportati saranno trattati dalle Parti, che agiscono in qualità di titolari autonomi, per le finalità strettamente necessarie all'esecuzione della presente Convenzione, sulla base del presupposto normativo definito dall'art. 6, par. 1, lett. b. del Regolamento Europeo 2016/679.

Per quanto riguarda la FONDAZIONE l'informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile sul sito dedicato alla "Privacy" <http://www.cittadellascienza.it/privacy-cookie-policy/>.

Per quanto riguarda il CNR, l'informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile nella sezione dedicata del sito istituzionale al link <https://www.cnr.it/it/privacy-cookie-policy>.

ART. 17 – MANLEVE

Ciascuna Parte si impegna a manlevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da propri dipendenti e collaboratori, o da persone comunque ad essa legate, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto produttivo di danno. In merito all'esecuzione della attività scientifiche della presente convenzione e ad ogni informazione confidenziale o meno, conoscenza tecnica protetta o meno, domanda di brevetto o brevetto, know-how, privativa di Proprietà Intellettuale di proprietà, generata da una Parte precedentemente all'inizio dell'attività di ricerca o concepita come conseguenza della stessa attività, nessuna garanzia o manleva di alcun tipo, esplicita o implicita, è data all'altra Parte per quanto riguarda la mancata violazione dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di terze parti.

ART. 18 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione, si fa riferimento ai Regolamenti del CNR, allo Statuto della FONDAZIONE ed alle norme del codice civile italiano in materia di obbligazioni.

Letto, approvato e sottoscritto. Roma,

Per la FONDAZIONE

Per il CNR

Il Presidente

La Presidente

Prof. Riccardo Villari

Prof.ssa Maria Chiara Carrozza

[Firmato digitalmente ex art. 24 d.lgs. 82/2005]

[Firmato digitalmente art. 24 d.lgs. 82/2005]



ALLEGATO A
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

CHINA-ITALY INNOVATION FORUM 2024

XIII Edizione

Settimana Italia-Cina della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione

CUP: G69G24000600005

Programma nazionale di internazionalizzazione
dei sistemi ricerca-innovazione

Promosso dal **Ministero dell'Università e della Ricerca**
Coordinato da **Fondazione IdIS-Città della Scienza**

Napoli - Venezia
26 - 27 - 28 novembre 2024



QUADRO DELLA COOPERAZIONE ITALIA - CINA

A seguito della ripresa delle relazioni diplomatiche bilaterali sino-italiane nel 1970, l'Italia è stato uno dei primi paesi occidentali a firmare, nel 1978, un accordo intergovernativo con la Cina per la cooperazione in ambito scientifico e tecnologico. Negli anni, i progetti di cooperazione in S&T tra i due Paesi sono costantemente cresciuti, fino a divenire parte importante del partenariato strategico globale tra Cina e Italia.

Nel 1998 a Pechino è stato siglato un accordo di cooperazione bilaterale tra Italia e Cina nei settori della cultura, della scienza e della tecnologia, che sostituiva il precedente Accordo firmato nel 1978.

Nel 2004, i due Paesi sanciscono il Partenariato Strategico Globale, di lungo termine, basato sull'amicizia e su uno sviluppo continuo, che diventa importante propulsore della cooperazione tra Italia e Cina. Nel solco di tale Partenariato, nel 2010, i premier dei due Paesi sottoscrivono un Piano Triennale di azione congiunta per rafforzare la cooperazione economica e, sempre nello stesso anno, il Ministero della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione della Repubblica Italiana e il Ministero della Scienza e della Tecnologia della Repubblica Popolare Cinese firmano un Accordo Quadro con il quale rendere stabile il modello di collaborazione tra i due Paesi nell'ambito della diffusione dell'innovazione.

L'accordo prevede, tra le varie azioni, la nascita del China-Italy Innovation Forum, una piattaforma finalizzata ad integrare le risorse scientifiche, tecnologiche e innovative tra i due Paesi. Tra gli obiettivi del Forum vi sono sin da subito: il miglioramento della comunicazione e la promozione della cooperazione bilaterale in ambito scientifico e tecnologico, il trasferimento tecnologico e la costruzione di una piattaforma effettiva di matchmaking da realizzare nel corso di un importante momento di scambio da svolgersi ad anni alterni nei due Paesi.

Nel contempo, nel 2007 nasceva a Napoli, su iniziativa di Fondazione Idis-Città della Scienza e della Regione Campania, il *Sino-Italian Exchange Event*. L'evento, coordinato da Città della Scienza e realizzato in collaborazione con il BAST-Beijing Association for Science and Technology e la Municipalità di Pechino, negli anni assume una dimensione nazionale.



IL PROGRAMMA CIIF-CHINA-ITALY INNOVATION FORUM

Il China-Italy Innovation Forum nasce nel 2010 dall'azione di governo per favorire la cooperazione tra Italia e Cina nei settori dell'Innovazione. Nel 2013, viene rilanciato dal MUR e dal MAECI, formalizzando nel protocollo d'intesa con il MISE, l'ICE, AgID e Fondazione IdIS-Città della Scienza, l'istituzione della "Settimana Italia-Cina della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione" ed individuando la stessa Fondazione IdIS-Città della Scienza di Napoli come ente coordinatore dell'iniziativa.

In Italia, il programma è dunque promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca – oggi MUR - in sinergia con il MAECI (Direzione per l'Innovazione e la ricerca ed in particolare l'Ufficio IX per le Politiche e attività bilaterali per l'internazionalizzazione della ricerca scientifica e tecnologica e dell'innovazione) e coordinato da Fondazione IdIS-Città della Scienza di Napoli in collaborazione con il CNR (progetto FOE a valenza internazionale).

In Cina, il programma è invece promosso dal MoST – Ministero per la Scienza e la Tecnologia - e coordinato dal BMSTC-Beijing Municipal Science and Technology Commission con il Beijing Technology Exchange & Promotion Center.

Ruolo fondamentale nel coordinamento istituzionale del programma è ricoperto dalle rappresentanze diplomatiche e dai suoi addetti scientifici e, quindi, dall'Ambasciata d'Italia a Pechino e dall'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia.

Principale scopo della "Settimana Cina-Italia" è favorire le attività di networking e matchmaking tra i sistemi della ricerca e dell'innovazione, italiani e cinesi.

Per la continuità e per i risultati raggiunti, la "Settimana Cina-Italia" è una reale piattaforma di cooperazione integrata in ambito scientifico e tecnologico. L'evento, che si tiene con cadenza annuale alternativamente in Italia e in Cina, intende infatti valorizzare i sistemi nazionali di ricerca e innovazione favorendo gli scambi accademici, scientifici e tecnologici.



A partire dalla prima edizione della “Settimana” ad oggi, sono stati coinvolti oltre 10.000 esperti tra ricercatori, accademici, imprenditori, start-upper, etc; sono state realizzate 5.000 azioni di matching tra Incontri One-to-One, missioni di incoming e outgoing, incontri con investitori; sono stati siglati circa 150 accordi di collaborazione.

Il programma si è distinto in questi anni come modello di riferimento per le politiche di internazionalizzazione dei sistemi innovativi ricerca-impresa, andando di anno in anno a rafforzare e consolidare i legami scientifici, tecnologici e accademici tra Italia e Cina.

Qui di seguito si riportano i principali risultati che hanno segnato l’evoluzione del programma dal 2013:

- Partecipazione istituzionale di alto livello. Promosso dal MUR in Italia e dal MOST in Cina, il programma viene implementato nell’ambito di un quadro istituzionale molto strutturato e vede la diretta partecipazione ogni anno dei Ministri di entrambi i Paesi nonché delle alte cariche del mondo della ricerca e dell’innovazione (i.e. Presidente CNR, Presidente CRUI, Presidente ASI, Presidente Confindustria, ecc.).
- Ampliamento territoriale del programma. Con lo scopo di promuovere il Sistema Nazionale della Ricerca e dell’Innovazione, il programma ha visto in particolare negli ultimi anni, una partecipazione più diffusa nei due paesi: per l’Italia con organizzazioni provenienti da quasi tutte le Regioni, mentre in Cina il programma, partito dalle regioni costiere si è poi esteso alle altre regioni.
- Strutturazione di un’azione sulle startup. Si è sviluppata una piattaforma di attrazione e internazionalizzazione di startup innovative che prevede un evento annuale come appuntamento stabile e l’ampliamento di azioni dedicate alla nascita di nuove imprenditorialità.
- Coinvolgimento dei Cluster Tecnologici Nazionali. Identificati nel piano di lavoro come fulcro dell’ecosistema pubblico-privato in materia di ricerca ed innovazione molti dei Cluster Tecnologici Nazionali hanno preso parte alle attività del programma. Tutti i Cluster sono inoltre coinvolti nel Tavolo di Coordinamento e nella costruzione del programma della “Settimana dell’Innovazione”.

LA PROPOSTA PER L’EDIZIONE 2024

La presente proposta prevede l’articolazione delle attività su due sedi, una nel Nord Italia, una nel Sud Italia. Tale scelta è in linea con la volontà di un coinvolgimento delle realtà impegnate in ricerca e innovazione nei diversi contesti territoriali del nostro Paese. Si è ritenuto di confermare quale sede meridionale Napoli in virtù del ruolo di coordinamento dell’organizzazione svolto da Città della Scienza che intende mettere a disposizione i propri spazi del Centro Congressi e del Museo per lo svolgimento delle attività del programma. Per la sede



settentrionale, si è individuata la città di Venezia, traendo spunto, per ciò, dalla ricorrenza del settecentesimo anniversario della morte di Marco Polo. Con la scelta di Venezia, si intende, quindi, sottolineare l'importanza dei rapporti tra Italia e Cina anche in una prospettiva temporale che abbraccia tempi storici, a conferma delle possibilità di intesa, di collaborazione e di scambio tra i due Paesi che il *China-Italy Innovation Forum* intende affermare.

Obiettivi

Il programma di lavoro 2024 mira a consolidare lo strumento di dialogo strutturato incentrato nella “*Settimana dell’Innovazione*” come piattaforma stabile per alimentare la collaborazione tra Governi italiano e cinese in materia di ricerca ed innovazione puntando sulla continuità del programma.

In particolare, nel 2024 si lavorerà ai seguenti obiettivi:

- Continuare ad alimentare il dialogo e lo scambio sulle principali tematiche scientifiche e tecnologiche di interesse comune per i due Paesi.
- Sostenere il coordinamento del Sistema Paese su ricerca ed innovazione coinvolgendo in modo strutturato i soggetti impegnati nel rapporto tra università-ricerca-impresa. Tutto ciò per valorizzare i risultati della ricerca e le innovazioni di processo e di prodotto nei settori ritenuti prioritari per entrambi i paesi e per creare nuove opportunità di networking e matchmaking tra ricercatori, innovatori ed imprenditori italiani e cinesi anche allo scopo di favorire il trasferimento tecnologico.
- Rafforzare il percorso di azioni specifiche rivolto alle startup e sostenere la nascita di nuove imprese, di laboratori congiunti, di programmi comuni, di azioni di internazionalizzazione.
- Promuovere la cooperazione negli ambiti dell’istruzione e della formazione anche nella prospettiva di un equilibrio maggiore degli scambi di docenti e di studenti tra i due Paesi.
- Collegare il programma al contesto internazionale nel quadro della politica su Ricerca ed Innovazione con un’attenzione specifica a quanto previsto nel *Piano d’Azione S&T verso il 2025*.



Luoghi e Date

L'edizione 2024 avrà luogo in due città italiane: Napoli e Venezia.

Gli eventi napoletani si terranno negli spazi di Città della Scienza, sia in quelli del Centro Congressi che del museo Corporea; l'Università Ca' Foscari con il suo Polo Scientifico ospiterà la tappa veneziana.

Le date già concordate con il MUR per le due tappe sono le seguenti: 26 e 27 novembre 2024, Napoli; 28 novembre 2024 Venezia.

Format

La XIII edizione della Settimana si articolerà secondo il format seguente:

- Cerimonia di apertura alla presenza dei Ministri della Ricerca e firma di Accordi di cooperazione tra enti italiani e cinesi (Napoli)
- Incontri bilaterali dei Ministri (Napoli)
- Seminari tematici paralleli (Napoli e Venezia)
- Incontri One-to-One (Napoli)
- Visita a siti di interesse culturale (Napoli e Venezia)

Tematiche

Le tematiche della Settimana sono coerenti con quelle previste dal Partenariato Strategico Globale tra Italia e Cina e dal Piano d'Azione verso il 2025. In particolare, i temi proposti sono quelli che appaiono più attuali proprio nella prospettiva di favorire lo stabilirsi di condizioni di una sostenibilità intesa in tutte le sue dimensioni, da quella ambientale a quella sociale, da quella economica a quella alimentare. I temi al centro dei Seminari tematici, da svilupparsi anche in modo trasversale, sono: Conservazione del patrimonio artistico e culturale; Sistemi di produzione, trasformazione e sicurezza alimentare; Cambiamento climatico e biodiversità; Mitigazione del rischio di catastrofi; Scienze polari; Coste, mari e oceani.

Programma

Il programma prevede l'organizzazione di tre giornate con attività come sintetizzate a seguire:

	1° GIORNO	2° GIORNO	3° GIORNO
	NAPOLI	NAPOLI	VENEZIA
Mattina	[10.00-11.00] Cerimonia di apertura alla presenza dei Ministri	[10.30-13.00] Visita al Parco Archeologico di Pompei	[9.30-10.30] Sessione di Apertura
	[11.15-12.15] Incontro bilaterale Ministri		[11.00-13.00] Parallel Forum V
	[11.30-13.30] Parallel Forum I Parallel Forum II		Parallel Forum VI
	[12.30-13.00] Incontro Ministri con la stampa per interviste		
	[13.30-14.30] Lunch nel Science Centre di Città della Scienza (TBC)		[13.00-14.00] Lunch al Campus Scientifico Ca' Foscari
Pomeriggio	[14.30- 16.30] Parallel Forum III		[15.00-16.00] Visita alla Biblioteca Nazionale Marciana
	[14.30- 16.30] Parallel Forum IV		
	[16.30-18.30] Incontri One-To-One		

Risultati attesi

- **cinquecento** partecipanti italiani e cinesi
- **sessanta** relatori italiani e cinesi con quattro relatori italiani e quattro relatori cinesi per sessione più un moderatore italiano
- **sessanta** *Incontri One-to-One*
- da **cinque** a **dieci** accordi firmati

PIANO OPERATIVO

Il programma di lavoro è articolato in cinque macro-attività – o workpackages – interrelati tra di loro e descritti nei paragrafi successivi:

WP1. DIALOGO ISTITUZIONALE

WP2. SESSIONI TEMATICHE

WP3. ATTIVITÀ DI MATCHMAKING. INCONTRI ONE-TO-ONE

WP4. VISITE

WP5. PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

WP6. VALUTAZIONE E REPORTING

WP1. Dialogo Istituzionale

Obiettivi

- Dare continuità al programma, fornendo indicazioni sui risultati e sul follow-up della cooperazione da parte dei rappresentanti del mondo della ricerca e dell'innovazione;
- Rafforzare la cooperazione negli assi strategici per il governo, coinvolgendo l'ecosistema nazionale della ricerca e dell'innovazione
- dagli enti di ricerca, alle università, ai cluster tecnologici nazionali, ai distretti ad alta tecnologia - secondo le indicazioni definite al livello ministeriale.

Descrizione

A questo workpackage afferiscono tutte le azioni di governance e di coordinamento istituzionale relative alla definizione e all'attuazione del programma nonché alla organizzazione della partecipazione delle delegazioni ministeriali, allo scouting e alla finalizzazione degli accordi di cooperazione da firmare, alla realizzazione delle attività istituzionali.

Principali task

Task 1.1 *Attività di coordinamento e di supporto al dialogo istituzionale per la progettazione, per la definizione e per la realizzazione del programma di attività e per il coinvolgimento del Sistema Paese*

- Elaborazione di una proposta di temi e di un'agenda di lavori da parte di Città della Scienza
- Confronto tra Città della Scienza e MUR sulla proposta di temi e dell'agenda preliminare CIIF 2024 per pervenire a una proposta da portare al partner cinese
- Raccordo tra gli organizzatori (CdS e BMSTC&ACZSP) e i promotori (MUR e MoST) per la definizione della proposta di temi e di agenda condivisa
- Definizione con il MUR del programma 2024
- Verifiche tra Città della Scienza e MUR per l'attuazione del programma 2024

Task 1.2 *Attività di coordinamento e di supporto al dialogo istituzionale per l'organizzazione e la realizzazione della Settimana Italia-Cina e, in particolare, per l'organizzazione e la realizzazione delle sessioni istituzionali da svolgersi alla presenza dei Ministri e di altri rappresentanti delle Istituzioni.*

- Organizzazione e coordinamento della cerimonia inaugurale
- Organizzazione degli incontri bilaterali tra i Ministri
- Affiancamento all'Università Ca' Foscari per il coordinamento della partecipazione istituzionale agli eventi di Venezia

Task 1.3 *Coordinamento istituzionale con gli uffici del MUR per lo scouting e la finalizzazione degli accordi di cooperazione da firmare durante la cerimonia inaugurale*

Task 1.4 *Realizzazione degli eventi istituzionali da tenersi presso Città della Scienza di Napoli*

- Predisposizione sale (assistenza tecnica, service di regia e per interpretariato)



- Allestimento degli spazi (realizzazioni di segnaletica, di banner, di totem, ecc.; noleggio di arredi)
- Servizi di supporto (caffè station, vigilanza, pulizie, interpretariato)

WP2. Forum paralleli

Obiettivi

Rafforzare la cooperazione tra interlocutori italiani e cinesi sulle tematiche prioritarie per i due Paesi in materia di ricerca ed innovazione, stimolando l'interazione tra pubblico e privato, tra il mondo della ricerca e quello industriale.

Principali task

Task comuni a tutti i Forum

Task 2.1 *Progettazione dei Forum*

- Definizione delle tematiche d'intesa con il MUR e con il MoST e con la consultazione degli addetti scientifici delle ambasciate
- Sviluppo delle tematiche in collaborazione con l'Università Ca' Foscari e con i principali referenti italiani (enti di ricerca, università e Cluster)
- Verifica delle tematiche con il partner organizzatore cinese (ITTN)
- Elaborazione proposta relatori e moderatori
- Identificazione dei relatori, dei moderatori e dei rapporteur italiani
- Definizione di un'agenda per ciascuna tematica
- Elaborazione di un report degli output per ciascuna sessione

Task 2.2 *Organizzazione delle Sessioni tematiche*

- Raccolta degli abstract e delle presentazioni per la gestione dell'attività di moderazione nonché di comunicazione.

Task specifici relativi ai Forum I-IV di Napoli

Task 2.3 *Organizzazione logistico-congressuale e realizzazione dei Forum I-IV*

- Predisposizione sale (assistenza tecnica, service di regia e per interpretariato)
- Allestimento degli spazi (realizzazioni di segnaletica, di banner, di totem, ecc.; noleggio di arredi)
- Servizi di supporto (interpretariato, catering, vigilanza, pulizie, guardaroba, hostess, caffè/tea station)
- Trasferimenti urbani per la partecipazione ai *Forum I-IV*

Task 2.4 *Visita dei relatori dei Forum al Science Centre di Città della Scienza*

- Servizio di guida delegati al Science Centre

Task. 2.5 *Visita dei partecipanti alla Settimana Italia-Cina al Parco Archeologico di Pompei*

- Servizio di accompagnamento delegazioni italiana e cinese
- Trasferimento delle delegazioni per e dal *Parco Archeologico di Pompei*

Task specifici relativi ai Forum di Venezia

Task 2.6 *Coordinamento e supporto per l'organizzazione logistico-congressuale e per la realizzazione dei Forum V e VI*

- Coordinamento con i referenti Ca' Foscari per l'organizzazione dei *Forum V e VI* in relazione alla partecipazione dei relatori ai Seminari tematici e in special modo dei relatori provenienti dalla Cina per il tramite della parte organizzatrice cinese
- Missioni dei referenti di Città della Scienza presso la sede territoriale

Task 2.7 *Coordinamento, organizzazione logistico-congressuale e realizzazione dei Forum V-VI in collaborazione con Ca' Foscari*

- Coordinamento; Utilizzo della sede del Polo Scientifico di Ca' Foscari; Allestimenti generali; Servizi tecnologici; Servizi congressuali; Servizi di comunicazione; Trasferimenti urbani.

WP3. Attività di Matchmaking. Incontri One-To-One

Obiettivi

Favorire occasioni di partenariato scientifico, accademico ed industriale tra interlocutori (ricercatori, imprenditori, accademici) italiani e

cinesi nei settori di riferimento per la cooperazione bilaterale scientifica e tecnologica.

Principali task

Task 3.1 *Upgrade della piattaforma per il raccordo delle proposte italiane e cinesi di partecipazione agli Incontri*

Task 3.2 *Raccolta delle richieste di partecipazione agli Incontri One-to-One, selezione dei partecipanti e organizzazione generale*

- Pubblicazione della Call a partecipare
- Promozione dell'opportunità di matching nel contesto nazionale
- Analisi delle risposte e ammissione dei soggetti con requisiti validi
- Matching delle proposte ricevute tra Italia e Cina
- Attività di pre-matching e supporto ai partecipanti
- Programmazione degli Incontri

Task 3.3 *Organizzazione e realizzazione degli Incontri One-to-One*

- Allestimento degli spazi (realizzazioni di segnaletica, di banner, di totem, ecc.; noleggio di arredi)
- Supporto linguistico ai partecipanti
- Servizi di supporto (catering, vigilanza, pulizie, guardaroba, hostess, caffè station)
- Trasferimenti urbani per la partecipazione agli Incontri

Task 3.4 *Visita dei partecipanti agli Incontri One-to-One al Science Centre di Città della Scienza*

- Servizio di guida al Science Centre

WP4. Visite al Parco Archeologico di Pompei e alla Biblioteca Nazionale Marciana

Task. 4.1 *Visita al Parco Archeologico di Pompei*



- Servizio di accompagnamento delegazioni italiana e cinese
- Trasferimento delle delegazioni per e dal Parco Archeologico di Pompei

Task. 4.2 *Visita alla Biblioteca Nazionale Marciana*

- Servizio di accompagnamento delegazioni italiana e cinese
- Trasferimento delle delegazioni per e dalla Biblioteca Marciana

WP5. Promozione e Comunicazione

Obiettivi

- Promuovere le attività del Programma verso i beneficiari (enti pubblici, università, centri di ricerca, enti privati, clusters) coinvolti in attività di internazionalizzazione tra Italia e Cina sui temi della ricerca e dell'innovazione.
- Favorire le dinamiche di community building intorno al Programma e alle sue attività
- Promuovere e comunicare l'evento e i suoi risultati attraverso tutti i media e social networks

Principali task

Task 5.1 *Aggiornamento del sito web* (struttura, funzionalità, lingua italiana e inglese)

Task 5.2 *Redazione e diffusione delle newsletter*

Task 5.3 *Attività sui Social network (twitter, facebook) con anche sponsorizzazione di spot promozionali di presentazione delle attività e delle opportunità collegate*

Task 5.4 *Ufficio Stampa*

Task 5.5 *Azioni di contatto diretto con enti di ricerca, università cluster e imprese*



Task 5.6 *Realizzazione di prodotti di comunicazione (materiali a stampa, video, schede grafiche, interviste) per valorizzare la cooperazione in ambito STI e per promuovere le attività della Settimana Italia-Cina 2024*

Task 5.7 *Organizzazione e promozione di Webinar su tematiche specifiche (i.e. Tutela e valorizzazione della Proprietà intellettuale)*

Task 5.8 *Registrazioni e flusso di comunicazione con i partecipanti*

Task 5.9 *Impaginazione e stampa del report delle attività del programma*

Task 5.10 *Documentazione fotografica e video relativa a tutte le attività del programma (produzione documentazione foto e video, post-produzione foto e video, catalogazione e archiviazione della documentazione)*

WP6. Valutazione e Reporting

Obiettivi

Analizzare i principali risultati delle attività avvenute durante la XIII edizione della Settimana Italia-Cina ed elaborare un report di racconto e di valorizzazione del programma.

Principali task

Task 6.1 *Elaborazione e somministrazione di un questionario di valutazione e interviste ai relatori dei Seminari Tematici*

Task 6.2 *Elaborazione e somministrazione di un questionario di valutazione ai partecipanti agli Incontri One-to-One*

Task 6.3 *Valutazione delle attività ed elaborazione dei risultati attraverso i dati raccolti*



Task 6.4 *Elaborazione del Report finale delle attività*

Valutazione dei costi (€)

WP1. Dialogo istituzionale	Personale dipendente Città della Scienza	<i>Attività di coordinamento e di supporto al dialogo istituzionale per: la progettazione e la realizzazione del programma di attività della "Settimana" e per il coinvolgimento del Sistema Paese; la realizzazione della sessione istituzionale alla presenza dei Ministri; lo scouting e la finalizzazione degli accordi di cooperazione da firmare durante la cerimonia istituzionale.</i>	10.000	18.000	49.000
	Altro personale e altre prestazioni di Terzi	<i>Supporto relazioni istituzionali e interpreti</i>	8.000		
	Servizi	<i>Allestimenti generali</i>	8.000	31.000	
		<i>Tecnologie e servizi tecnici</i>	8.000		
		<i>Catering pranzo e caffè/tea station per delegazioni ministeriali italiana e cinese (25 compresi ospiti)</i>	5.000		
	<i>Servizi logistico congressuali (pulizie, vigilanza, presidio medico, transfer partecipanti, hostess)</i>	10.000			
WP2 Forum Napoli e Venezia	Personale dipendente Città della Scienza	<i>Progettazione, coordinamento e organizzazione generale dei Forum I-IV di Napoli e dei Forum V-VI di Venezia e segreteria operativa</i>	13.000	21.500	70.100
		<i>Progettazione e organizzazione degli allestimenti dei Forum I-IV di Napoli</i>			
	Altro personale e altre prestazioni di Terzi	<i>Supporto alla progettazione e all'organizzazione dei Forum I-IV di Napoli</i>	3.500		
		<i>Interpreti Forum I-VI di Napoli e Venezia</i>	5.000		

	Servizi - Forum I-VI Napoli e Venezia	<i>Allestimenti generali</i>	23.000	43.600	
		<i>Tecnologie e servizi tecnologici</i>	8.000		
		<i>A Napoli: Lunch per 80 pax (20-30 relatori italiani + 30 relatori CN + 15 organizzatori) e Caffè station per 80 persone *</i> <i>A Venezia: Lunch per 100 pax (15 relatori italiani + 30 relatori CN + 10 organizzatori + 40 partecipanti CN) e Caffè station per 80 persone</i>	6.000		
		<i>Servizi logistico-congressuali (pulizie, vigilanza, transfer relatori, hostess, guardaroba)</i>	6.000		
		<i>Visite al Science Centre dei relatori delle Sessioni tematiche al Centre di Città della Scienza</i>	600		
	Missioni	<i>Trasferta staff di Città della Scienza presso le sedi dei Forum V e VI di Venezia nei giorni 27 e 28 novembre (partecipazione e documentazione) e, se necessario, per sopralluoghi preliminari</i>	5.000	5.000	
WP3. Attività di Matchmaking. Incontri One-to-One	Personale dipendente Città della Scienza	<i>Upgrade della piattaforma per il raccordo delle proposte italiane e cinesi di partecipazione agli Incontri</i>	12.000	31.500	
		<i>Call, scouting, attività di pre-matching, programmazione e organizzazione degli Incontri</i>			
	Altro personale/Prestazioni di terzi	<i>Supporto internazionalizzazione e coordinamento partner cinese per attività pre-matching, organizzazione, gestione degli Incontri. Interpreti.</i>	19.500		
	Servizi	<i>Allestimenti generali</i>	15.000	32.000	
		<i>Tecnologie e servizi tecnologici</i>	1.500		
		<i>Catering lunch per 150 partecipanti e Caffè station *</i>	9.500		
				74.000	

		<i>Servizi logistico congressuali (pulizie, vigilanza, presidio medico, transfer delegazioni ministeriali e partecipanti, hostess)</i>	4.000		
		<i>Visite al Science dei partecipanti agli Incontri al Centre di Città della Scienza</i>	2.000		
	Rimborsi	<i>Contributo alle spese delle start-up partecipanti agli Incontri One-to-One</i>	10.500	10.500	
WP4. Visite al Parco Archeologico di Pompei e alla Biblioteca Marciana	Servizi	<i>Servizi guide, radio e biglietteria per 200 persone a Napoli e 100 a Venezia</i>	6.300	11.300	11.300
		<i>Servizio di navetta per 200 persone a Napoli e per 100 persone a Venezia</i>	5.000		
WP5. Promozione e Comunicazione	Personale dipendente Città della Scienza/Altro personale/Prestazioni di terzi	<i>Aggiornamento del sito web (struttura, funzionalità, lingua italiana e inglese)</i>	8.000	8.000	43.000
		<i>Content Editor e azioni di promozione</i>			
		<i>Elaborazione contenuti grafici degli allestimenti</i>			
		<i>Ufficio Stampa</i>			
	Servizi	<i>Comunicazione, advertising e ufficio stampa</i>	25.000	35.000	
		<i>Realizzazione di prodotti di promozione e di comunicazione (materiali a stampa, video, schede grafiche, interviste, kit per i partecipanti...)</i>	10.000		
WP6. Valutazione e Reporting	Personale dipendente Città della Scienza/Altro	<i>Elaborazione e somministrazione di un questionario di valutazione e interviste ai relatori dei Seminari tematici;</i>	7.300	7.300	9.300
		<i>Elaborazione e somministrazione di un questionario di valutazione ai partecipanti agli incontri One-to-One</i>			



FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLA SCIENZA

	personale/Prestazioni di terzi	<i>Valutazione delle attività ed elaborazione dei risultati attraverso i dati raccolti. Elaborazione del Report finale delle attività.</i>			
		<i>Stampa del Report finale delle attività</i>	2.000	2.000	
Varie	Altri costi funzionali al progetto	<i>Varie</i>	4.170	4.170	4.170
Valorizzazione del Progetto	Uso degli spazi di Città della Scienza	<i>Uso gratuito degli Spazi del Centro Congressi per 4 giorni (allestimento, evento, disallestimento)</i>			0
		<i>Uso del Museo CORPOREA quale sede per il catering. Da verificare</i>			
	Uso degli spazi di Ca' Foscari	<i>Uso gratuito delle sale del Polo Scientifico</i>			
Valore totale del progetto			260.870	260.870	260.870
Spese generali e amministrative (15% valore progetto)			39.130	39.130	39.130
TOTALE			300.000	300.000	300.000

ALLEGATO B

Linee guida per la gestione e rendicontazione del Progetto

PREMESSA

Le presenti Linee Guida intendono costituire uno strumento d'indirizzo per la gestione progettuale e la corretta compilazione della rendicontazione delle risorse utilizzate durante lo svolgimento delle attività di ricerca svolte dalla Fondazione IDIS – Città della Scienza (nel seguito "Fondazione").

Sono, altresì, da considerarsi parte integrante della Convenzione Operativa per attività di ricerca e collaborazione sottoscritta tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche, per il tramite dell'Unità Relazioni Internazionali, e la Fondazione.

CRITERI GENERALI DI GESTIONE

Modalità di erogazione del contributo

Le quote di finanziamento verranno erogate alla Fondazione in ragione del piano finanziario.

Rimodulazioni progettuali

Fermo restando il conseguimento degli obiettivi progettuali, eventuali rimodulazioni economiche di progetto nel limite del 10% della singola voce di spesa dovranno essere unicamente e tempestivamente comunicate dal Referente di progetto del contraente all'Unità Relazioni Internazionali del CNR.

Le rimodulazioni eccedenti la soglia del 10% della singola voce di spesa dovranno essere adeguatamente motivate e sottoposte dal Referente di progetto del contraente all'Unità Relazioni Internazionali del CNR, ai fini della conseguente approvazione.

Eventuali rimodulazioni scientifiche di progetto dovranno essere presentate dal Referente di progetto del contraente all'Unità Relazioni Internazionali del CNR, corredate di relazione illustrativa, ai fini della relativa approvazione.

CRITERI GENERALI DI RENDICONTAZIONE

Il processo di monitoraggio e rendicontazione

Il Referente di progetto del contraente deve presentare contraente all'Unità Relazioni Internazionali del CNR, nei tempi previsti dalla Convenzione, lo stato di avanzamento delle attività progettuali e delle relative risorse utilizzate sulla base di un prospetto di rendicontazione che sarà fornito dall'Unità Relazioni Internazionali del CNR.

A tale fine, il Referente di progetto del contraente dovrà produrre una sintetica relazione sullo stato di avanzamento delle attività e delle risorse utilizzate, in termini di impegni assunti e di spese sostenute, evidenziando brevemente i risultati conseguiti e gli eventuali scostamenti rispetto al progetto approvato.

La rendicontazione tecnico-scientifica delle attività svolte e la rendicontazione economica dovrà essere redatta secondo le tempistiche indicate nella Convenzione e secondo le istruzioni contenute nelle presenti Linee Guida e presentata all'Unità Relazioni Internazionali del CNR.

Criteri di erogazione e rendicontazione

Il finanziamento da parte dell'Unità Relazioni Internazionali del CNR verrà erogato alla Fondazione con le modalità riportate all'art. 4 della Convenzione operativa.

La rendicontazione ha ad oggetto le risorse finanziarie utilizzate, in termini di impegni assunti e di spesa sostenuta (costi).

Con riferimento agli importi impegnati, questi dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al progetto.

I costi invece saranno riconosciuti solo se effettivamente sostenuti dal contraente. Varrà cioè per essi il criterio di "cassa", con le sole eccezioni degli oneri differiti per il personale.

Vigenza temporale della convenzione

Saranno riconosciuti solo impegni e costi attinenti allo svolgimento delle attività espressamente indicate nel progetto e sostenute nel periodo di vigenza dello stesso e della convenzione.

I.V.A.

Gli importi impegnati e i costi riguardanti le diverse tipologie di spesa dovranno considerarsi al netto di I.V.A. nel caso in cui tale imposta risulti trasferibile in sede di presentazione della dichiarazione periodica. Dovranno considerarsi invece comprensivi di I.V.A. nel caso in cui tale imposta non sia trasferibile (è questo, ad esempio, il caso delle Università statali, degli Enti pubblici di Ricerca, delle Istituzioni ospedaliere e di tutti gli altri soggetti pubblici).

Dichiarazioni

Al fine dell'accettazione, inoltre, la rendicontazione dovrà contenere un'apposita dichiarazione, rilasciata dal rappresentante legale (o suo delegato) dell'istituzione beneficiaria del contributo, attestante che:

- nello svolgimento delle attività di progetto sono state rispettate tutte le norme di legge e regolamentari vigenti;
- per le risorse utilizzate e rendicontate non sono stati ottenuti o richiesti ulteriori rimborsi e/o contributi.

Documentazione

Tutta la documentazione tecnica, scientifica e contabile (fatture, ricevute, giustificativi di spesa, eccetera) a supporto delle rendicontazioni dovrà essere conservata in originale dalla Fondazione per tutta la durata della realizzazione del progetto e per i cinque anni successivi alla chiusura del progetto.

CRITERI RELATIVI ALLE SINGOLE VOCI DI SPESA

A. Costi diretti

Personale dipendente

Questa voce comprende il personale dipendente, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, in organico della Fondazione.

Il costo relativo al personale dipendente è definito in percentuale, per ogni persona impiegata nel progetto, in base alle ore lavorate.

Dovranno essere riportati i nominativi del personale dipendente coinvolti nelle attività progettuali, la lettera di incarico, l'attività svolta nel progetto, la percentuale del tempo effettivamente dedicato al progetto e la valorizzazione del costo rendicontato.

Altro personale

Questa voce comprende il personale titolare di borse di studio, contratti di ricerca sulla base della normativa vigente o altro, appositamente contrattualizzato per lo svolgimento delle attività di progetto.

Il personale deve essere dedicato al progetto al 100% delle ore previste e il relativo costo effettivo annuale può essere rendicontato interamente.

Dovranno essere riportati i nominativi del personale coinvolti nelle attività progettuali, i riferimenti del contratto stipulato o della lettera di incarico, l'attività svolta nel progetto, la percentuale del tempo effettivamente lavorato e la valorizzazione del costo rendicontato.

Missioni

La voce "Missioni" comprende i costi relativi a viaggi, vitto e alloggio del personale che si occupa dell'esecuzione del progetto.

Di norma per i trasporti devono essere utilizzati i mezzi pubblici. Può essere autorizzato direttamente l'uso del mezzo proprio o altre modalità di trasporto nei casi e nei modi previsti dal regolamento interno del contraente. Le spese di vitto e alloggio sono ammesse nei limiti previsti dal citato regolamento interno.

Dovrà essere fornita la documentazione giustificativa delle spese di viaggio, vitto e alloggio unitamente alla nota spese riepilogativa e a copia del regolamento interno vigente.

Potenziamento e il funzionamento dell'Infrastruttura di ricerca

Questa voce, laddove applicabile, può comprendere a titolo esemplificativo le spese per investimenti in infrastrutture di ricerca (incluso l'acquisto di attrezzature e strumentazioni scientifiche), costi connessi al funzionamento, acquisto di materiale hardware, ecc.

Dovranno essere riportati: *(i)* per le prestazioni, la denominazione del soggetto erogatore della prestazione, i riferimenti del contratto stipulato o della lettera di incarico, l'attività svolta nel progetto, il numero e la data della fattura o della nota di pagamento, la data di pagamento della fattura; *(ii)* per l'acquisto (laddove previsto), l'ordine di acquisto, una descrizione del bene acquistato, il numero e la data della fattura, la data di pagamento della fattura e il relativo importo.

Consulenze scientifiche

Questa voce comprende le spese per prestazioni a carattere scientifico rese da persone fisiche o da qualificati soggetti con personalità giuridica, privati o pubblici, e inerenti alle attività progettuali. Tra queste sono comprese le consulenze e le prestazioni di professionisti con partita IVA e la cessione di diritti d'autore (note di prestazione). Le procedure di acquisizione prestazioni a carattere scientifico devono essere effettuate in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente per la selezione di personale esterno e per l'affidamento di appalti pubblici e prestazioni a terzi.

Dovranno essere riportati la denominazione del soggetto erogatore della prestazione, i riferimenti del contratto stipulato o della lettera di incarico, l'attività svolta nel progetto, il numero e la data della fattura o della nota di pagamento, la data di pagamento della fattura e il relativo importo.

Altre prestazioni di terzi

Questa voce comprende le spese per prestazioni di servizi di tipo non scientifico e legate comunque alle finalità del progetto, rese da persone fisiche o da soggetti aventi personalità giuridica. Le procedure di acquisizione dei servizi devono essere effettuate in conformità a quanto

previsto dalla normativa vigente per la selezione di personale esterno e per l'affidamento di appalti pubblici e prestazioni a terzi.

Dovranno essere riportati la denominazione del soggetto erogatore della prestazione, i riferimenti del contratto stipulato o della lettera di incarico, l'attività svolta nel progetto, il numero e la data della fattura, la data di pagamento della fattura e il relativo importo.

Acquisizione di brevetti, know-how, diritti di licenza

Questa voce comprende i costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da terzi alle normali condizioni di mercato, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca nonché i costi delle licenze software.

Dovranno essere riportati la denominazione del soggetto erogatore della prestazione, i riferimenti del contratto stipulato, l'attività svolta nel progetto, il numero e la data della fattura, la data di pagamento della fattura e il relativo importo.

Comunicazione e disseminazione

I costi per comunicazione e disseminazione comprendono spese per allestimento di siti web relativi ai risultati progettuali, predisposizione di materiale a fini comunicativi, pubblicazioni su riviste di settore, organizzazione e partecipazione a eventi esterni e ogni altra attività che abbia lo scopo di comunicare e disseminare lo scopo e i risultati del progetto.

Sono in ogni caso consentite spese di disseminazione che rispondano a finalità strettamente funzionali alla realizzazione del progetto e al conseguimento dei relativi obiettivi.

Dovranno essere riportati i costi per: *(i)* l'affidamento di servizi a soggetti esterni, la denominazione del soggetto erogatore della prestazione, i riferimenti della lettera di incarico o del contratto stipulato, l'attività svolta nel progetto, il numero e la data della fattura, la data di pagamento della fattura e il relativo importo; *(ii)* l'affidamento di un incarico a persona fisica, la denominazione del soggetto erogatore della prestazione, i riferimenti della lettera di incarico o del contratto stipulato, l'attività svolta nel progetto, il numero e la data della fattura o della nota di pagamento, la data di pagamento della fattura e il relativo importo; *(iii)* la produzione e l'acquisto di materiale di comunicazione, l'ordine di acquisto, una descrizione del bene acquistato, il numero e la data della fattura, la data di pagamento della fattura e il relativo importo.

Attività di formazione

I costi relativi alle attività di formazione interna ed esterna comprendono le spese relative ai docenti e tutor (retribuzione, eventuali spese di trasferta), al materiale didattico e di consumo, alla partecipazione ai corsi di allievi durante l'orario di lavoro, costi di assicurazione ed eventuali costi di affitto dei locali.

Dovranno essere riportati: (i) per le spese relative alle attività formative, l'affidamento di un incarico a persona fisica/giuridica, la denominazione del soggetto erogatore della prestazione, i riferimenti della lettera di incarico o del contratto stipulato, l'attività svolta nel progetto, il numero e la data della fattura o della nota di pagamento, la data di pagamento della fattura e il relativo importo; (ii) per il materiale didattico e di consumo, l'ordine di acquisto, una descrizione del bene acquistato, il numero e la data della fattura, la data di pagamento della fattura e il relativo importo; (iii) per i costi di assicurazione, le polizze assicurative e un prospetto riepilogativo che riporti il metodo di calcolo per l'imputazione del costo al progetto; (iv) per i costi di affitto dei locali, il contratto di locazione e un prospetto riepilogativo che riporti il metodo di calcolo per l'imputazione del costo al progetto.

Altri costi funzionali al progetto

Questa voce comprende le spese per l'acquisto di materiale durevole, materie prime, componenti, semilavorati, materiali di consumo specifico. Le procedure di acquisto di materiale devono essere effettuate in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Dovranno essere riportati l'ordine di acquisto, una descrizione del bene acquistato, il numero e la data della fattura e la data di pagamento della fattura.

B. Costi indiretti

Spese generali

L'importo della voce in oggetto è calcolato forfettariamente nella misura del 20% del costo totale del progetto.